

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA

N° **15** del 13 febbraio 2015

OGGETTO: Art.13 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Predisposizione nuovo Piano di risanamento.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante " *Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale* " ;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante " *Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale* ", con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n. 18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n. 32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art. 14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n. 18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. 32/2014;

VISTO l'art. 14, comma 2 della L.R. 18/2010, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1488 del 4.12.2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 415 del 9.12.2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n.32 del 5.11.2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art.11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento".

PREMESSO che l'art.13 della L.R. n. 32/2014 "*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*", pubblicata in data 7/11/2014, espressamente prevede che entro 6 mesi dall'entrata in vigore della stessa, la Giunta regionale, se necessario, approva, per ciascun Consorzio, eventuale piano di risanamento allo scopo di conseguire le finalità di completamento del processo di riforma, risanamento e rilancio dei Consorzi Industriali;

CHE il suddetto piano di risanamento dovrà essere predisposto tenendo in considerazione gli eventuali maggiori oneri rivenienti: dal trasferimento agli enti locali delle funzioni già svolte dai Consorzi a seguito della nuova delimitazione delle aree industriali; dalle misure eventualmente individuate per incentivare l'affidamento, da parte degli enti locali al Consorzio territorialmente competente, delle attività di gestione e di manutenzione delle aree per gli insediamenti produttivi; dal concorso finanziario della Regione a fronte degli oneri che i Consorzi debbono sostenere per la gestione e la manutenzione delle aree industriali;

CHE il piano di risanamento di che trattasi dovrà, inoltre, tener conto dei procedimenti avviati in attuazione dell'articolo 48 della legge regionale 8 agosto 2012, n.16 e dell'art.1 della legge regionale 1° ottobre 2013, n.20;

ATTESO che il piano deve, altresì, definire le misure finanziarie che la Regione adotta per assicurare il risanamento economico-finanziario dei Consorzi e per garantire l'equilibrio della loro gestione l'entità del relativo impegno economico in ragione della natura e della durata delle misure individuate;

CHE il piano di risanamento, infine, dovrà individuare: le iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio di cui all'articolo 30 della legge regionale 5 febbraio 2010, n.18, e gli strumenti operativi necessari per la loro attuazione; le risorse potenzialmente rivenienti da tali iniziative ed il loro concorso all'impegno economico della Regione, anche in funzione dei tempi di attuazione delle iniziative medesime;

CHE le molteplici tematiche giuridiche, amministrative legate alla definizione di tutti gli aspetti procedurali e di merito, nonché la ristretta tempistica e le molteplici attività stabilite dalla L.R. n.32/2014, richiedono anche ai fini della necessaria analisi contabile e patrimoniale, un contributo altamente specialistico e di settore nelle fasi e procedure conseguenti ed eventuali;

RITENUTO necessario ed opportuno affiancare alla struttura consortile un consulente di fiducia, esperto e qualificato un materia, affinché possa contribuire sia alla ricostruzione di tutte le problematiche che determinano lo squilibrio finanziario, sia all'individuazione delle soluzioni più idonee al risanamento dell'Ente ed al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, tenendo tra l'altro conto, dei procedimenti avviati in attuazione degli articoli 27, 28, 29, comma 1, 31, comma 1, e 38, comma 5, della legge regionale 5 febbraio 2010, n.18; dei procedimenti avviati in attuazione degli articoli 14, 17 e 18, comma 3 della L.R. n.32/2014; dei maggiori ovvero dei minori costi rivenienti dalle attività di cui ai punti precedenti, riferiti all'esercizio consortile in corso al momento dell'adozione del piano ed ai cinque esercizi finanziari successivi; dell'esigenza di completare il processo finalizzato a ricondurre l'attività dei Consorzi nell'ambito dei compiti definiti nell'articolo 1 della legge regionale 5 febbraio 2010, n.18;

ATTESO che con delibera commissariale n.56 del 27 Aprile 2012 è stato individuato il Dott. Vincenzo SIMONE, affinché potesse coadiuvare i competenti uffici consortili per la predisposizione di tutti gli atti necessari al perfezionamento del piano di risanamento;

CHE il piano di risanamento, già presentato in data 7/09/2012 e recepito dalla Giunta Regionale con Delibera n.1373 del 16 ottobre 2012, deve essere rielaborato, in base a quanto stabilito dall'art.13 della L.R. n.32/2014;

RITENUTO che, al fine di dare continuità al lavoro precedentemente svolto e per accelerare il più possibile la presentazione del nuovo piano di risanamento, anche in considerazione dell'ancora più precaria situazione finanziaria dell'Ente, si ritiene utile incaricare lo stesso Dott. Vincenzo SIMONE, ritenendo che la prestazione oggetto del presente incarico deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, in relazione al requisito professionale richiesto, affinché possa affiancare i competenti uffici consortili, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione - a breve termine - di un documento idoneo ad avviare le procedure di gara per la contrazione di un mutuo, nell'ambito delle risorse stanziare dalla Regione Basilicata, utile al ripianamento della grave situazione debitoria;
- b) alla redazione - entro il termine fissato dall'art. 13 della L.R. 32/2014 - e comunque non oltre il 30 giugno p.v. - del piano di risanamento, assistendo, contestualmente, i competenti uffici consortili nella redazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014;

CHE ai sensi e per gli effetti dell'art.57 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. è possibile procedere all'individuazione di apposito professionista mediante procedura negoziata, senza preventiva pubblicazione di un bando di gara, atteso che ricorrono casi di urgenza dettati dagli adempimenti imposti dalla Regione Basilicata, non compatibili con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara e che comunque l'affidamento diretto del servizio è effettuato ai sensi dell'art.125 comma 11 del D.Lgs. n.163/2006;

RITENUTO individuare apposito qualificato professionista per la redazione delle analisi tecniche e amministrative, delle proposte operative e nella adozione degli atti conseguenti, attesa la natura altamente specialistica delle prestazioni da espletare, risultando le stesse essenziali per il corretto svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente e per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.R. n.32/2014, salvaguardando il rispetto della regolarità e conformità alle norme legislative vigenti, nei diversificati settori in cui l'Ente si trova ad operare;

ACQUISITA la disponibilità del Dott. Vincenzo SIMONE a svolgere le prestazioni di consulenza relative all'incarico di cui alla presente delibera;

RITENUTO che l'incarico di che trattasi, avrà la durata temporanea strettamente connessa allo specifico espletamento delle singole attività di consulenza, nei termini e per le procedure sopra meglio indicate, da ultimarsi comunque entro e non oltre il 30/06/2015, prevedendosi un compenso pari a € 30.000,00, oltre oneri di legge, se dovuti, che si riserva di ripetere dalla Regione Basilicata ai sensi e per gli effetti dell'art.40 della L.R. n.18/2010 che espressamente prevede la copertura degli oneri rilevanti dall'attuazione della predetta legge a valere sulle risorse appostate nel bilancio regionale;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Vice Direttore ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n.415 del 9/12/2014;

DELIBERA

1. di conferire, per le ragioni indicate nelle premesse del presente deliberato, al Dott. Vincenzo SIMONE l'incarico di affiancare i competenti uffici consortili nella predisposizione di tutti gli atti necessari al perfezionamento del piano di risanamento, già presentato in data 7/09/2012 e recepito dalla Giunta Regionale con Delibera n.1373 del 16 ottobre 2012;
2. di prevedere che l'incarico di che trattasi avrà decorrenza immediata e durata temporanea strettamente connessa allo specifico espletamento delle singole attività di consulenza nei termini e per le procedure sopra meglio indicate, da ultimarsi comunque entro e non oltre il 30/06/2015;
3. di prevedere, per incarico di che trattasi, che dovrà essere disciplinato da apposita convenzione, la corresponsione in favore del Dott. Vincenzo SIMONE dell'importo di € 30.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;
4. di imputare l'importo di cui al precedente punto 3) tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2015 in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese per Consulenze Tecniche e specialistiche" del bilancio consortile dell'esercizio 2015;
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Antonio BOCHICCHIO

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 30.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2015 in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese per Consulenze Tecniche e specialistiche" del bilancio consortile dell'esercizio 2015.

Tito li, 13/02/2015

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Alfredo ROCCO



Visto del Vice Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 13/02/2015

IL VICE DIRETTORE

Alfredo ROCCO

